



Città di Caserta
Settore Patrimonio

Determinazione Registro Unico n. 511 8-5-17
Determinazione di Settore n. 21 del 3-5-17

RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STATALI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE – ANNO 2016 - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REGISTRO UNICO N. 31 DEL 18/01/2017.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con D. M. del 30/03/2016, pubblicato sulla GURI del 25/07/2016 – serie generale n. 172, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rivisto i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 628 del 15/11/2016, la Regione Campania ha approvato le linee guida per disciplinare, in modo uniforme, sul territorio regionale le modalità di accesso ai predetti contributi, a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla Delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003;
- che, con Decreto Dirigenziale n.153 del 22.11.2016 della Giunta Regionale della Campania, si è proceduto al riparto delle risorse afferenti al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni campani;
- che, nella fattispecie, al Comune di Caserta è stato attribuito, per l'annualità 2016, l'importo di € 85.920,00;
- che con Determina Dirigenziale Registro Unico n. 31 del 18/01/2017 è stato approvato l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi statali per morosità incolpevole, fissando come termine ultimo per la presentazione delle domande il 1° Aprile 2017;
- che a tutt'oggi le richieste pervenute rappresentano un numero esiguo rispetto alle risorse economiche assegnate al Comune di Caserta;

Considerato

- che la morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare e che il contributo in oggetto, in tal caso, funge da valido sostegno per degli inquilini privati che si trovano in dette situazioni di disagio;

Vista

- la nota n. 842164 del 28.12.2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania, nel chiarire ai Sindaci dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa che è stata introdotta una "procedura a sportello" per consentire ai Comuni di acquisire in tempi celeri le istanze dei cittadini con la finalità di soddisfare il più alto numero di utenti che si trovino nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dalle linee guida, ritiene che la procedura in esame possa essere mantenuta aperta per un arco temporale che vada fino all'esaurimento dei fondi;

Ritenuto

- opportuno di accogliere tali indicazioni per consentire la massima partecipazione degli interessati fino all'esaurimento dei fondi e, comunque, non oltre la data del 29 dicembre 2017 - ore 12.00;

Sentite

- anche le Organizzazioni Sindacali degli inquilini e dei proprietari;

Visto

- l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in relazione ai motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti e che costituiscono elemento determinante e specificativo del presente procedimento:

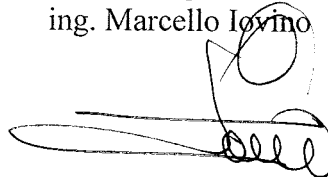
- 1) di riaprire i termini per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli privati - annualità 2016, stabilendo, giusta *procedura a sportello*, che le domande potranno essere consegnate fino all'esaurimento dei fondi assegnati dalla Giunta Regionale della Campania con decreto 153 del 22.11.2016 e, comunque, non oltre le ore 12.00 del 29 dicembre 2017;
- 2) di acquisire e valutare le istanze, nonché di erogare i contributi alla luce dei criteri e modalità richiamate nelle linee guida della Regione Campania che qui si allegano (Allegato A);
- 3) di dare atto che, con la sottoscrizione della presente determinazione, si rilascia contestualmente il parere favorevole di regolarità dell'atto, attestandosi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere;
- 4) dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto dirigente nell'adozione della presente determinazione;
- 5) di dare la massima e immediata diffusione al presente atto di riapertura dei termini anche con la pubblicazione all'albo pretorio *on line* e sul sito istituzionale del Comune di Caserta.

Caserta,

ADG/adg



Il Dirigente
ing. Marcello Iovino



UFFICIO PARERI

_____ risvolti diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente

IL RESPONSABILE

UFFICIO IMPUTAZIONE IN BILANCIO

Visto attestazione copertura finanziaria

Cap. _____ - Imp. _____

IL RESPONSABILE

UFFICIO COORDINAMENTO

IL RESPONSABILE

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo notificatore, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio della Casa Comunale dal _____ e così per n. 15 gg. consecutivi.

Registro delle pubblicazioni n. _____
Caserta, _____

IL RESPONSABILE ALBO

ALLEGATO A



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
ASSESSORATO AL GOVERNO DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

**LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI
INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
(D.L.N. 102/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 124/2013 art. 6, comma 5)**

Accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli a favore dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa.

LINEE GUIDA

Le presenti linee guida, ai sensi del D.M n. 202 del 14 maggio 2014 e del successivo D.M. 05/12/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 15 del 20/01/2015, hanno la finalità di disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli con particolare riguardo a:

- 1) DISPONIBILITA' DEL FONDO E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.
- 2) CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
- 3) AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
- 4) FINALITA' DEI CONTRIBUTI
- 5) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI
- 6) MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE
- 7) OBBLIGHI DEI COMUNI

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

1) DISPONIBILITA' DEL FONDO E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.

Il fondo sarà alimentato dai trasferimenti statali e da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania.

La Regione Campania procede al riparto delle risorse disponibili tra i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003, in proporzione al numero degli abitanti di ogni singolo comune.

Tuttavia, in caso si dovessero rilevare economie di gestione, le stesse saranno messe a disposizione dei Comuni che evidenziano esigenze maggiori rispetto all'importo ripartito.

Per accelerare le procedure di trasferimento delle risorse, la D.G. 53-09 Direzione Generale per il Governo del Territorio è autorizzata a stipulare apposita convenzione con l'ACER/ex-IACP per la gestione finanziaria delle risorse e delle procedure connesse. Peraltro, secondo quanto previsto dal regolamento recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP)" giusta DGR 226 del 18/05/2016 che all'art. 2, tra le funzioni proprie dell'ACER, prevede *"..m) all'espletamento dei compiti e delle funzioni affidati dalla Regione, ivi comprese le attività finalizzate a promuovere e ad incentivare la locazione di*

immobili di proprietà privata;" e ancora "n) all'attuazione di misure regionali di politica

abitativa di contrasto a situazioni di disagio socio-economico per morosità incolpevole;"

2) CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

I Comuni, nel consentire l'accesso ai contributi, nei limiti delle risorse assegnate, verificano che il richiedente:

- a) abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- d) sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE , possiede un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.;
- f) o un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carica ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovute a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- h) perdita del lavoro per licenziamento;
- i) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- l) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- m) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- n) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo
- o) la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

- p) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

Il Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc..

3) AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

I Comuni, sentite anche le Organizzazioni Sindacali degli Inquilini e dei proprietari, dovranno definire una procedura a sportello entro e non oltre 30 gg. dalla comunicazione di approvazione da parte della Giunta Regionale delle presenti linee guida, che consenta in tempi celeri di acquisire le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dalle stesse.

Il comune dovrà procedere alla valutazione delle singole domande per l'assegnazione dei contributi di cui alla presente procedura, determinando la fascia di contributo spettante così come previsto al successivo punto 4).

Ad esito positivo, delle singole istruttorie il Comune procederà a trasmettere la documentazione alla Regione Campania D.G. 53-09 Direzione Generale per il Governo del Territorio per la liquidazione delle somme.

Le procedure di cui sopra dovranno garantire le forme più idonee per assicurare:

- a) La più ampia forma di pubblicità degli avvisi attraverso affissione di manifesti, sito istituzionale e quant'altro possa assicurare la massima diffusione del loro contenuto, dandone immediata comunicazione alla Regione con indicazione del Responsabile del Procedimento;
- b) l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. n.445/2000, dal Decreto Legislativo n. 109/1998, dal D.Lgs. 196/2003 (TU trattamento dei dati personali) e smi. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari dovrà avvenire, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici da attivare con apposite convenzioni da stipulare con l'Agenzia delle Entrate.

4) FINALITA' DEI CONTRIBUTI

1. I contributi sono destinati a:

- a) fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00

2. I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto;

3. In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare € 12.000,00;

5) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- a) dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- b) contratto di locazione regolarmente registrato;
- c) certificato di residenza storico;
- d) ogni documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al punto 2;
- e) stato di famiglia storico;
- f) dichiarazione ISE ed ISEE

6) MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

La Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09, provvede ad effettuare un monitoraggio/rendicontazione degli interventi realizzati, mediante schede in formato elettronico che i comuni provvederanno a far pervenire attraverso procedure di posta certificata, secondo modalità e tempistica da definire in appositi provvedimenti.

La mancata ottemperanza a tale adempimento pregiudica i finanziamenti delle annualità successive.

Ai sensi del D.M. n. 202 del 14/05/2014 del Ministero delle Infrastrutture, art. 1 comma 2 la Regione Campania si obbliga a inviare le presenti "linee guida" alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

7) OBBLIGHI DEI COMUNI

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Monitorare e comunicare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 53-09 gli interventi attivati con modalità e procedure da definire con successivi provvedimenti della predetta D.G.